

GRANDE ORIENTE DEI TRE MARI D'ITALIA

Serenissima Gran Loggia Delle Due Sicilie

A..G..D..G..A..D..U..



Liberta' – Uguaglianza - Fratellanza

Loggia “Cecco d’Ascoli”, all’Oriente di Ascoli Piceno.

Loggia “Melchiorre Delfico”, all’Oriente di Teramo.

EDIZIONI “GODTREMARI” - 2018

PRESENTAZIONE DEL GLOSSARIO MASSONICO

Tavola del Fr.: Pietro Marinelli.

Quarto giorno dell' 11° mese dell'anno 6018 V.L.



Lo Ierofante

(dal gr. ιεροφάντης, comp. di ιερός «sacro» e tema di φαίνω «mostrare»)
Era il titolo della più alta carica sacerdotale, “che illustrava le cose sacre”:
figura e successore di NIMROD, il costruttore della torre di Babilonia.

INTRODUZIONE

Maestro Venerabile, Ierofanti e Fratelli di Loggia, scolpire questa Tavola mi ha consentito sicuramente di migliorare la conoscenza dei Simboli custoditi dalla Massoneria, ma mi anche confermato le perplessità che da sempre ho nutrito, sulla spinta degli immaginari “profani”, circa le finalità che essa stessa Massoneria, attraverso quei Simboli, si prefigge.

Finalità che sicuramente prevedono e contengono, per ciascun Fratello che partecipa alle Tornate, benefici di natura morale e psicologica derivanti dall'incontro periodico con persone che non soltanto condividono i suoi stessi ideali di libertà, di uguaglianza, di fratellanza e di tolleranza, ma che sono anche animate dal suo medesimo desiderio di comprendere la vita e di conseguenza le sue regole e che soprattutto, almeno durante quegli incontri, come lui escono fuori dagli schemi innaturali che questa società consumistica ci impone, spesso subdolamente senza neppure farcene accorgere.

Che la funzione della Massoneria sia limitata soltanto a provocare effetti benefici sullo stato d'animo e sulla psicologia dell'adepto mi è parso limitativo. E mi pare ancora limitativo scorrendo gli elenchi dei Massoni famosi. Fra questi troviamo, in Italia:

- **Giuseppe Garibaldi** – generale, patriota, condottiero e scrittore;
- **Francesco Crispi** – patriota e politico;
- **Aurelio Saffi** – patriota e politico;
- **Gerolamo “Nino” Bixio** – generale, politico e patriota italiano;
- **Costantino Nigra** – filologo, poeta, diplomatico e politico;
- **Ettore Ferrari** – scultore;
- **Giacomo Casanova** – avventuriero, scrittore, poeta, alchimista, diplomatico, filosofo e agente segreto, cittadino della Repubblica di Venezia;
- **Enrico Fermi** – fisico italiano naturalizzato statunitense;
- **Vittorio Amedeo Alfieri** – conte, drammaturgo, poeta, scrittore ed attore teatrale;
- **Giosuè Carducci** – poeta e scrittore e primo italiano a vincere il Premio Nobel per la letteratura;
- **Antonio De Curtis “Totò”** – altezza imperiale, conte palatino, attore teatrale e cinematografico, drammaturgo, poeta, paroliere, cantante;
- **Edmondo De Amicis** – scrittore e giornalista italiano;
- **Carlo Collodi** – scrittore e giornalista italiano;
- **Ugo Foscolo** – poeta, scrittore, traduttore e militare;
- **Guido Laj** – giornalista e politico italiano;
- **Gabriele d'Annunzio** – scrittore, poeta, drammaturgo, militare, politico, giornalista e patriota;
- **Giovanni Pascoli** – poeta, letterato ed accademico italiano;

- **Giovanni Bovio** – filosofo, politico sistematizzatore dell’ideologia re-pubblicana e deputato al Parlamento del Regno d’Italia;
- **Cesare Beccaria** – giurista, filosofo, economista e letterato;
- **Niccolò Paganini** – violinista, compositore e chitarrista;
- **Goffredo Mameli** – poeta, patriota e scrittore;
- **Antonio Meucci** – inventore;
- **Salvatore Quasimodo** – poeta e traduttore;
- **Italo Balbo** – politico, generale e aviatore;
- **Pratt Hugo** – fumettista, scrittore, saggista e attore;

nel mondo:

- **François Marie Arouet “Voltaire”** – filosofo, drammaturgo, storico, scrittore, poeta, aforista, enciclopedista, autore di fiabe, romanziere e saggista francese;
- **Benjamin Franklin** – scienziato e politico statunitense;
- **Wolfgang Amadeus Mozart** – compositore, pianista, organista, violinista e clavicembalista austriaco;
- **Oscar Fingal O’Flaherty Wills Wilde** – scrittore, aforista, poeta, drammaturgo, giornalista e saggista irlandese;
- **Sir Arthur Conan Doyle** – scrittore scozzese;
- **Joseph Rudyard Kipling** – scrittore e poeta britannico;
- **Sir Alexander Fleming** – medico, biologo e farmacologo britannico;
- **Edward Kennedy “Duke” Ellington** – direttore d’orchestra, compositore e pianista statunitense;
- **John Wayne** – attore e regista statunitense;
- **Gary Cooper Frank James** – attore statunitense;
- **Disney Walter Elias** – animatore, imprenditore, disegnatore, cineasta, doppiatore e produttore cinematografico statunitense;
- **Hardy Oliver Norville** – attore e comico statunitense;
- **Henry Ford** – imprenditore statunitense;
- **Ludwig Van Beethoven** – compositore e pianista tedesco;
- **Cole Nat King** – cantante e pianista statunitense;
- **George Gershwin** – compositore, pianista e direttore d’orchestra statunitense;
- **Antoine Laurent Lavoisier** – chimico, biologo, filosofo ed economista francese;
- **Lev Nikolaevic Tolstoj** – scrittore russo;
- **Mark Twain** – scrittore, umorista, aforista e docente statunitense;
- **Sir Wiston Leonard Spencer Churchill** – politico, storico e giornalista

britannico.

Ma se non basta questo elenco si vada nel nostro sito:

www.godtremari.it, alla voce: Il mondo Massonico/Massoni Celebri/

E' possibile che tutti questi personaggi, di assoluto ed indiscusso livello elevato, abbiano cercato nella Massoneria soltanto una "valvola di sfogo" per i problemi, per le ansie o fosse anche soltanto per combattere la noia della loro vita quotidiana? Oppure invece essi hanno cercato nella Massoneria qualche altra e diversa cosa?

Il dubbio è quantomeno legittimo.

E' legittimo sospettare che l'ottenimento dei pur rilevanti benefici di natura personale (*morale e psicologica*) non siano le uniche finalità che la Massoneria si prefigge.

Peraltro questo dubbio, questo sospetto, è suffragato dalla seguente considerazione:

1) è possibile che, così come ciascun Simbolo Massonico ha una valenza polisemica (*cioè non ha un solo significato, ma ne ha molteplici*), anche la stessa Massoneria abbia più di una sola funzione?

Se sì, quale potrebbe essere questa ulteriore funzione che si prefigge la Massoneria, affiancata a quella concernente la sfera personale dell'Iniziato? Quale potrebbe essere questa ulteriore funzione della Massoneria che ha indotto tanti illustri personaggi ad esserne membri?

La risposta a questa domanda non può trovarsi che nei Simboli presenti nella Loggia.

Io ho cercato di interpretarli, Fratelli di Loggia, sotto l'anzidetto angolo visuale.

E mi è sembrato che tutti i Simboli presenti nel Tempio possono

essere distinti in tre gruppi, a seconda che essi abbiano, o meno, sostanzialmente o formalmente uguale valore e significato per tutti i membri della Tornata.

E cioè, in particolare:

A) Simboli e Simbologie che sono uguali per tutti i Membri della Tornata, sia sostanzialmente sia formalmente:

- 1) l'Iniziazione è prevista per tutti, non invece per qualcuno sì e per qualcun altro no;
- 2) il Grembiule deve essere indossato da tutti, nessuno escluso, sia pure con i colori e con i disegni del grado;
- 3) le luci dei Candelabri illuminano tutti i presenti, non invece sol-tanto qualcuno di essi;
- 4) sul Pavimento a Scacchi possono camminare tutti e tutti possono attraversarlo per andare verso l'Oriente, verso la Luce;
- 5) il Libro Sacro è aperto per tutti, non soltanto per qualcuno;
- 6) gli strumenti da muratore simbolicamente possono usarli tutti, non soltanto chi è in possesso di particolari capacità o di particola-ri conoscenze;
- 7) la parola in Loggia, durante le Tornate, possono prenderla tutti, nei modi e nelle forme identiche per tutti;
- 8) chiunque può scrivere una Tavola;
- 9) il Sacco della Vedova giunge nelle mani di ciascun presente, nes-suno escluso;
- 10) alla Catena d'Unione partecipano tutti, nessuno escluso, in ordi-ne sparso e casuale, senza alcuna riserva di posizione in favore di alcuno;
- 11) all'Agape partecipano tutti; e tutti, Maestri, Compagni d'Arte ed Apprendisti si siedono allo stesso tavolo, in ordine sparso e casua-le; e tutti mangiano e bevono le stesse cose;
- 12) ognuno, senza esclusioni, è guardato dall'Occhio Divino;
- 13) ognuno, senza esclusioni, può avanzare di grado;
- 14) la Melagrana contiene al suo interno tantissimi semi che sono un po' diversi tra loro ma che hanno lo stesso sapore e lo stesso desti-no;
- 15) ognuno, nel Tempio, deve occupare il posto che compete al suo grado ed alla sua carica.

B) Simboli e Simbologie che non sono uguali per tutti:

- 1) i colori ed i disegni nei grembiuli variano a seconda del grado;

- 2) gli scranni sono diversi: vi è quello per il Copritore Interno e vi sono quelli per gli Apprendisti, quelli per i Compagni d'Arte, quelli per i due Sorveglianti, quello per il Maestro Venerabile;
- 3) il Bastone lo sostiene soltanto il Maestro delle Cerimonie; etc.

La contemporanea esistenza nel Tempio, durante le Tornate, sia delle anzidette uniformità sia delle anzidette diversità mi porta a ri-tenere che la Massoneria non possa limitarsi ad enunciare semplice-mente, mediante i suoi Simboli, il Principio di Uguaglianza (dato che una differenziazione, sia pur di ruoli, nel Tempio esiste), ma che vada oltre, indicando anche – ancora attraverso i Simboli - i modi nei quali detto Principio di Uguaglianza deve svilupparsi.

Il rispetto delle Regole.

Che è anche, credo, il Principio cardine posto all'interno del Principio di Libertà.

Da questa constatazione a ritenere che la Massoneria si prefigga anche una “finalità sociale” il passo è breve.

Questa “finalità sociale” mi pare che non possa consistere in altro che in un progressivo aumento di importanza e di rilevanza reale, nella gerarchia dei valori culturali e sociali, degli stessi valori umani e divini che essa conserva e protegge: il valore della libertà e della pace, il valore dell'uguaglianza, il valore dell'altruismo ed il valore della tolleranza.

Del resto né lo schema complessivo proposto dal Nazional-Socialismo di Hitler, né quello proposto dal Comunismo di Marx o di Mao o di Pol Pot, né quello proposto dal Socialismo Avanzato della ex URSS e né quello proposto dal Consumismo degli USA, è e può co-stituire la migliore e definitiva struttura sociale che la razza umana può prevedere per regolamentare la convivenza fra gli uomini.

Sono fiducioso circa la capacità dei Pensatori di individuare nuove e migliori forme di convivenza nelle quali sarà riconosciuta ed attri-buita una reale predominanza agli anzidetti valori della pace, della libertà, dell'altruismo e della tolleranza.

Io forse non lo ricorderò, ma le Generazioni Future sicuramente sapranno individuare altri e migliori Sistemi politici.

E' questa la seconda – *ma forse addirittura la prima* - funzione della Massoneria, la Funzione Sociale: contribuire nella ricerca di nuove strutture sociali che attribuiscano valore primario e reale agli anzi-detti principi sui quali si fonda la nostra Fratellanza.

Per scolpire questo “Glossario di termini massonici” ho attinto da vari siti Internet (*dei quali sostanzialmente ho riportato l'elenco nella “Bibliografia”*).

Ciò nonostante, sia per i miei limiti sia per la complessità e la molteplicità degli argomenti che esso comprende, detto Glossario è tutt'altro che concluso.

Confido pertanto che la Vostra fraterna pazienza e la Vostra fraterna benevolenza assolvano le incompletezze e le imprecisioni nelle quali sono incorso.

Mi auguro inoltre che, con le Vostre opportune correzioni ed integrazioni, il “Glossario di Termini Massonici” diventi un piccolo patrimonio della nostra Loggia volto ad una prima conoscenza dei riti e dei simboli massonici.

Ho detto.